

Verso una legge di riordino del settore del riutilizzo

Alessandro Giuliani

Il mondo dell'usato in Italia:

- più di 80,000 famiglie coinvolte
- almeno 2 miliardi di Euro di volume d'affari all'anno
- 2 milioni di metri cubi al mese, sottratti allo smaltimento

L'Europa parla di «prevenzione» ovvero:
misure, prese prima che un materiale sia
diventato un rifiuto, che riducano la quantità dei
rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o
l'estensione del loro ciclo di vita.
(DIRETTIVA 2008/98/CE)

Uno degli obiettivi di Rete ONU, evidenziati già nella carta di Torino (aprile 2011), è quello di affrontare la questione legislativa di questo importante settore, oggi ancora nebulosa e lacunosa.

Rete ONU ha saputo, in primis, discutere allo stesso tavolo con operatori diversi che rappresentano realtà estremamente variegata.

Grazie al contributo di tutto il direttivo, a partire
dal presidente **Augusto Lacala**,

Rete ONU ha saputo elaborare una bozza di
proposta di legge **condivisa** tra tutti i
rappresentanti del mondo dell'usato.

Il principio base di Rete ONU
è stato quello di considerare
tutti gli attori del mondo dell'usato
come parte fondamentale di un qualsiasi piano
di prevenzione.

La proposta di legge si è
concretizzata con la collaborazione
dell'avv.to Pietro Amico
e del suo staff
(studio Spaxius)

I principi base della proposta sono di tipo:

- Economico (maggiore equità per tutti)
- Sociale (inclusione delle fasce più disagiate)

Punti salienti della proposta

Punti salienti della proposta

1. Definire concretamente l'operatore del riuso con l'obiettivo di dare la massima dignità a chi opera in questo settore e che vuole essere riconosciuto a qualsiasi livello

Punti salienti della proposta

2. Normare l'attività di vendita di prodotti usati, effettuata da attività di carattere artigianale, commerciale e di servizi e stabilire i criteri equi di tracciabilità

Punti salienti della proposta

3. Puntare sulla valorizzazione del settore, soprattutto in termini ecologici, considerandolo di interesse pubblico

Punti salienti della proposta

4. Valorizzare i mercati storici (Porta Portese, Baloon) definendo i criteri per i quali un mercato dell'usato sia da considerarsi espressione della cultura e del territorio, a valenza storica, di tradizione, di particolare pregio.

Punti salienti della proposta

5. Creare un **Consorzio Nazionale del Riuso** composto da rappresentanti del settore e retto da uno statuto approvato dal Ministero dell'Ambiente

Il Consorzio Nazionale del Riuso

Il Consorzio Nazionale del Riuso

Promuoverà la differenziazione dei rifiuti in modo da permettere agli operatori del riuso un facile accesso ai beni riutilizzabili

Il Consorzio Nazionale del Riuso

Coordinerà la definizione di accordi di programma con Regioni ed Enti locali per favorire la valorizzazione dei mercati dell'usato e per creare una filiera del riuso.

Il Consorzio Nazionale del Riuso

Raccorderà le associazioni di categoria, gli operatori economici e le pubbliche amministrazioni.

Il Consorzio Nazionale del Riuso

Predisporrà delle campagne, in accordo con le pubbliche amministrazioni, per favorire la conoscenza della pratica del riuso

Punti salienti della proposta

6. La proposta interseca i «centri di raccolta» per l'istituzione di un sistema integrato che renda possibile il conferimento da parte degli operatori e lo svolgimento di attività di preparazione al riutilizzo

Punti salienti della proposta

7. La proposta tocca anche l'ambito urbanistico per permettere alle attività del riutilizzo di insediarsi in spazi produttivi - artigianali

Punti salienti della proposta

8. La proposta affronta anche la questione fiscale con una richiesta di rimodulazione IVA e prevedendo, in alcuni casi, regimi previdenziali agevolati.

Oltre a quanto citato in termini economici,
ambientali e di inclusione sociale
questa legge di riordino punta decisamente
all'emersione di un settore che non può
emergere sia per la carenza legislativa che le
interpretazioni diverse in base all'ente o
addirittura all'addetto di turno

E Ora?

Sono in corso dei contatti per trasmettere la proposta ai ministeri e alle commissioni competenti



ALESSANDRO
GIULIANI

www.alessandrogiuliani.it

Grazie!

